



## III Forum to be verona



Assemblea Assimp,  
una nuova Visione  
per una nuova Missione

Qualità,  
freschezza e  
convenienza!



**GALASSIA**  
*l'iperisparmio*

[www.ipergalassia.it](http://www.ipergalassia.it)

# Una nuova Visione per lo sviluppo di Verona: serve una cabina di regia



L'attività di Assimp, in questi ultimi mesi è stata particolarmente intensa. In primavera, in 311, si è tenuta la nostra assemblea elettiva che ha rinnovato le cariche societarie, portando in direttivo nuovi soci: giovani imprenditori e professionisti motivati, che dovranno garantire il futuro e la continuità della nostra associazione.

E' stata modificata la nostra Visione per adeguarla ai tempi e renderla più coerente con le nostre attuali strategie e obiettivi. Da un'accezione negativa, "rompere l'incantesimo dell'immobilità", siamo passati a: "liberare le grandi potenzialità di un territorio unico per far divenire Verona e la sua provincia un luogo ove la qualità della vita, l'intraprendenza e l'innovazione, sappiano attrarre le persone e i capitali", con un accento positivo e propositivo. Il nostro grande progetto di marketing territoriale To Be Verona è arrivato al terzo anno di attività. I suoi due obiettivi principali sono la definizione di una proposta identitaria per Verona basata

sui 5 sensi più uno, il benessere, e lo sviluppo dell'innovazione. Vogliamo far diventare il nostro territorio un hub internazionale dell'innovazione, dello sviluppo di start-up, per attrarre i giovani e dare loro occasioni di lavoro. In 311 Verona abbiamo trovato il partner ideale per portare avanti quest'ultimo obiettivo.

Si sono tenuti tre Forum internazionali; l'ultimo è stato in ottobre in Gran Guardia.

Posso dire con soddisfazione che i nostri sforzi, sia in termini di impegno, regalato dai nostri soci, che di reperimento di risorse finanziarie, (che siamo riusciti ad avere sia grazie ai nostri soci grazie che a soggetti esterni), stanno producendo gli effetti sperati in termini di visibilità e riconoscimenti. To Be Verona è diventato un progetto di rilevanza europea è stato, infatti, accolto da Enoll (European Network of Living Lab), una delle principali realtà a livello europeo e mondiale per la promozione dell'innovazione. Abbiamo instaurato collaborazioni con personalità operanti a livello internazionale, prima fra tutte Nicoletta Iacobacci, che ha progettato assieme a noi il percorso di identità sensoriale, che terminerà nell'ottobre del 2018 con la presentazione di un libro che lo illustrerà. Al Forum sono intervenute personalità internazionali, che appartengono alle più avanzate organizzazioni a livello mondiale nel campo dell'innovazione tra cui la Singularity University, che hanno manifestato grande interesse e plauso per la nostra iniziativa.

Particolare soddisfazione ci ha dato il workshop sul senso del tatto che oltre ad avere avuto la testimonianza del

prof. Praticizzo di Pisa, uno dei più grandi esperti al mondo sulla materia, ha visto la presenza di molti nostri soci, e non solo, ai tavoli di lavoro, coordinati da Nicoletta Iacobacci, che nel pomeriggio hanno prodotto 5 progetti su 5 argomenti differenti. Li troverete nelle pagine seguenti. Ciò che ci ha fatto particolarmente piacere è che persone con impegni ed incarichi importanti siano rimaste a lavorare fino a pomeriggio inoltrato, dedicando quindi l'intera giornata a To Be Verona.

Nel frattempo a Verona è cambiata anche la politica. La nuova amministrazione ha manifestato particolare attenzione per l'innovazione e quindi guarda con interesse le nostre iniziative e speriamo che le sostenga con convinzione.

Importanti realtà veronesi si sono avvicinate al nostro progetto, a breve saranno svolti assieme approfondimenti sui temi e i contributi portati al Forum. Si è deciso anche di formare una delegazione di rappresentanti di enti pubblici e privati per visitare realtà estere che possano rappresentare modelli utili per lo sviluppo dell'innovazione a Verona. Assimp si propone di essere una cabina di regia che ha lo scopo di mettere a confronto i potenziali attori dello sviluppo di questo territorio, che come ricordiamo sempre ha potenzialità uniche. L'impegno di Assimp è di renderle visibili ed attuabili, mettendo a fattor comune le nostre grandi risorse, nella convinzione profonda che sia non solo possibile ma doveroso perseguire un comune interesse, per essere all'altezza delle sfide che ci attendono.

**Mauro Galbusera**  
Presidente Assimp



SE È NEGRONI SI SENTE



SCOPRI LE RICETTE SU: [WWW.NEGRONI.COM](http://WWW.NEGRONI.COM)

SEGUICI SU:  NEGRONI SALUMI

# SOMMARIO

Anno 22 Numero 1

Gennaio - Febbraio 2018

Periodico bimestrale associativo  
di cultura e attualità

Editore



Associazione tra Imprenditori e

Professionisti Ass.Im.P.

**Sede e Segreteria generale**

Via Pancaldo, 70 - 37138 Verona

Tel./Fax 045 597921

E-mail: [assimp@assimp.it](mailto:assimp@assimp.it)

**DIRETTORE EDITORIALE**

Mauro Galbusera

**DIRETTORE RESPONSABILE**

Mirella Gobbi Sprocagnocchi

**PROGETTO GRAFICO E STAMPA**

Grafiche Aurora - Verona

**FOTO**

Archivio Assimp

**REDAZIONE**

c/o Segreteria generale Ass.Im.P.

Registrazione presso  
il Tribunale di Verona  
1244 del 13.01.1997

Pubblicità raccolta in proprio

Sped. Abb. Postale 70% DCB Verona,  
art. 2 comma 20/B legge 662/96

pag. 3 **Editoriale**

## Attualità

pag. 6 **Verona Smart Land**

Con To be Verona una regia innovativa per una nuova identità sensoriale della città

pag. 7 **Cibo per la mente: gli interventi**

Una carrellata di pensieri e interventi con un unico fil rouge: il futuro dell'innovazione nel tessuto cittadino

pag. 14 **Assemblea Assimp:**

**una riconferma per nuove Visioni e Missioni**

Mauro Galbusera prosegue il percorso di evoluzione dell'associazione verso un maggior ruolo nello sviluppo del territorio veronese

pag. 18 **Organigramma ASSIMP**

## Associazione

pag. 21 **La terza generazione alla guida  
della Veronesi Holding spa**

Escono i figli del fondatore Apollinare e il nipote Mario diventa presidente

pag. 21 **Cattolica e Banco Bpm, accordo da 835 milioni di euro**

"Nozze" da 15 anni, il closing è previsto per giugno 2018

pag. 23 **Tutti al Fongit**

In visita a uno snodo fondamentale dell'innovazione europea

pag. 23 **Il sodalizio To Be Verona - 311**

Per realizzare un hub internazionale che sappia attirare cervelli da tutto il mondo

pag. 23 **Progetto We Arena**

Conoscere Verona giocando

pag. 24 **Riccardo Ruggeri racconta l'America**

Un Romanzo Gotico scritto in "gonzo journalism"

## Brevi

pag. 25 **Notizie dai soci e dalla città**

## Rubriche

pag. 29 **Diritto del lavoro / Smart working: anche l'Italia  
ha una legge sul "lavoro agile"**

**Diritto commerciale e societario / L'equity crowd founding  
per tutte le Pmi**

**Osservatorio appalti e urbanistica / Il correttivo  
al Codice Appalti, un'altra occasione sprecata**



# Verona Smart Land

Con To Be Verona una regia innovativa per una nuova identità sensoriale della città

Una Verona Smart Land è quella immaginata durante la due giorni di intensi lavori della terza edizione di To Be Verona, il progetto di marketing territoriale ideato da Assimp nel 2011 per mettere a fattore comune le grandi potenzialità di un territorio unico, con lo scopo stimolare la riflessione e lanciare concrete iniziative di sviluppo attraverso la costruzione di una nuova identità sensoriale della città di Verona. «Un obiettivo ambizioso: l'incongruenza che si percepisce a Verona è forte: eccellenze e potenzialità notevoli risultano perle distinte non infilate nella stessa collana», ha evidenziato Mauro Galbusera, presidente di Assimp Verona. «To Be Verona è un progetto molto ambizioso, ma ora è

potrà svolgere eventualmente, se verrà richiesto, un ruolo di cabina di regia di queste attività» ha concluso Galbusera. Una visione condivisa dal sindaco di Verona, Federico Sborarina, si è complimentato con Assimp per «aver accettato la sfida di creare all'interno della nostra città un hub internazionale dell'innovazione. Mi complimento con voi perché anche nel mio programma, il mio programma di mandato, quello che dovremo svolgere nei prossimi anni, la smart land – o smart city – è una delle priorità fondamentali». Come ha sottolineato il presidente di Confcommercio Verona, Paolo Arena, «Mauro ha focalizzato il suo intervento sulla cabina di regia: mettere insieme le esperienze, le capacità e la bellezza di un territorio, mentre noi veronesi tendiamo a muoverci separatamente. Non confondiamo una città piena di persone con una città, invece, con del turismo di livello qualitativo e che può dare anche un indotto economico importante». Elisabetta de Strobil, art director dell'evento, ha rincarato la dose: «Puntiamo a una Verona che diventi laboratorio ideale di nuove tecnologie attente all'aspetto etico. Innovazione è una parola sulla bocca di tutti, ma To Be Verona vuole essere una vetrina di progetti specifici per evidenziare opportunità concrete puntando sulla sensorialità». Si è iniziato con i workshop su come emulare il senso del tatto in tema di turismo, intrattenimento, sport, aziende

e educazione. Il tutto nello spazio di co-working 311 di Lungadige Galtarossa, leader scaligero per la contaminazione di conoscenze e competenze. Il clou dell'evento è stato il convegno nel Palazzo della Gran Guardia che ha ospitato relatori di elevato livello quali Nicoletta Iacobacci, ambasciatrice per la Svizzera della Singularity University, dove i curriculum si aggiornano ogni tre mesi, e Federico Pistono, laureato a Verona e autore del successo «I robot ti ruberanno il lavoro, ma va bene così». In contemporanea, nel loggiato, con la colonna sonora del Conservatorio di Verona, sono state esposte realtà artigianali di spicco. Mostre, l'accesso gratuito alla Torre dei Lamberti, l'apertura delle chiese di Verona Minor Hierusalem, il biglietto ridotto a Museo AMO hanno fatto da cornice, trasformando To Be Verona in un evento diffuso.

chiaramente delineato e per proseguire ha bisogno del sostegno convinto delle istituzioni e delle realtà territoriali, che finora hanno significativamente sostenuto, anche economicamente, e che ringraziamo di cuore. To Be Verona non vuole e non deve essere un progetto di Assimp, ma è un'idea che Assimp mette a disposizione della città, delle forze economiche, delle istituzioni, finché, noi speriamo, lo condividano e lo scavalchino. Assimp



## CIBO PER IL CORPO, PER LA MENTE, PER IL CUORE: GLI INTERVENTI

Una carrellata di pensieri e contributi con un unico fil rouge: il futuro dell'innovazione nel tessuto cittadino

**Paolo Errico**, Vicepresidente di Confindustria, Ceo Founder Maxfone  
**HASHTAG #TEMPO**



Nokia era una grandissima azienda, che è scomparsa dal mercato perché è arrivato un soggetto che non era di quel mercato, che si chiama Apple e che ha inventato l'iPhone. Posso citare molti esempi dove normalmente il cambio di paradigma avviene da soggetti che non sono di quel mercato. Sono preoccupato per il tempo. È sempre troppo poco. Perché? Perché le tecnologie ormai sono esponenziali. Dobbiamo stare molto attenti, essere molto veloci e molto pratici. Visto che oggi parliamo di sensi, uno dei sensi più importanti – visto che il Signore ci ha dato due orecchie e una bocca – è quello che ci permette di ascoltare e capire come il mercato ci chiede lo sviluppo del prodotto. Concludo dicendo che tutto ruota ancora intorno alla persona. Se noi siamo orientati a sviluppare i prodotti dove il driver sia il mercato, necessariamente dobbiamo capire cosa vuole il mercato e quindi ancora una volta la persona torna al centro dell'attenzione. In un momento in cui parliamo di tecnologie, paradossalmente l'uomo ritorna ancora al centro.

**Elisabetta de Strobel**, Art Director e Project Manager di To Be Verona  
**IL CAMBIAMENTO**



Quanto è importante cambiare e quanto è importante scegliere il cambiamento. Cambiare significa mutare, svoltare di fronte ad un panorama che muta a velocità esponenziale. Tutti noi sappiamo che la società veronese non è incline al cambiamento. Alla fine dell'Ottocento il sindaco Camuzzoni aveva identificato la possibilità di costruire un canale per industrializzare la città: è finito per usi agricoli. To Be Verona vuole trasformare la città in un laboratorio virtuoso, virtuale e internazionale. Ci hanno accolto nel circuito Enoll e siamo diventati un living lab. Ci siamo accorti che in una città come Verona manca un museo di storia della città, magari con forme moderne come la realtà virtuale. Verona fa parte di quelle 600 città del mondo che possono fare la differenza, poiché hanno degli asset strategici molto importanti in tantissimi comparti. I cambiamenti oggi hanno una caratteristica precisa:

non possono essere controllati da soli, ma è necessario coinvolgere tutte le forze sociali all'interno di un territorio. È quello che To Be Verona cerca di fare.

**Antonello Vedovato**, Presidente Edu-life

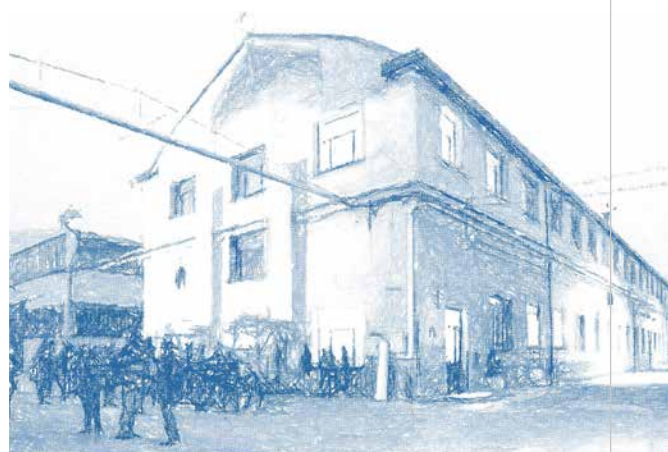
### COWORKING 311

La discontinuità: da una parte abbiamo adulti che sono sempre più disorientati da una questione sociale e da una forte innovazione tecnologica; dall'altra parte una solitudine dei giovani, che viene riempita dalla tecnologia.

Cosa serve? Un luogo dove si riporti al centro la fiducia nella relazione allora diventa esperienziale; ma se questa esperienza è centrata sull'utilizzo, sul confronto, diventa capacitante, ovvero uscirò da quell'esperienza più preparato, con più fiducia in me stesso. Quindi creerò valore, perché porterò la mia competenza in modo da trovare soluzioni.

Siamo entrati in 15, il 28 marzo 2016, ora siamo 120. Abbiamo avuto circa 2000 ragazzi che sono venuti per l'alternanza scuola-lavoro o per esperienze di tirocini formativi.

Con sei-sette matrici di competenza, siamo arrivati a 65. Questa è la cosa bella dell'effetto bottom-up e forse anche della crescita della competenza esponenziale.



**Nicoletta Iacobacci**, Ambassador per la Svizzera della Singularity University, future media strategist

### AMY INGRAM

L'innovazione è fatta da tutti, perciò bisogna coinvolgere tutti i veronesi, bisogna coinvolgere a livello multigenerazionale, multidisciplinare attraverso i sensi, perché i sensi sono comuni a tutti.

Oggi la tecnologia ci dà la possibilità di creare dei nuovi sensi. Questa nuova rivoluzione industriale, la quarta, si identifica per l'esponenzialità. Altra frontiera, l'intelligenza artificiale. Io ho un assistente che si chiama Amy Ingram, che è un'un'intelligenza artificiale e mi regola gli appuntamenti. Amy scrive delle mail ed è molto gen-

tile, mi manda tutte le settimane il resoconto di quello che fa e vedo che tra lei e un signore c'è un carteggio un pochino più lungo di un normale riprendere un appuntamento. Non voglio dire che stessero flirtando, ma c'era un pochino di galanteria, da parte di questo signore, nei confronti di Amy. Ho dovuto fargli notare, in maniera molto leggera, che Amy si firma "Amy Ingram, assistente di Nicoletta Iacobacci, intelligenza artificiale". Tutte le volte che scrivo ad Amy e la ringrazio, le dico "thank you Amy", che è ridicolo, perché è come dire "thank you" a Word o a Excel, però non si sa mai se e come ci sarà questo salto nell'intelligenza artificiale, quindi io sono già preparata...

**Federico Pistono**, Futurist and Technology Expert

### DISRUPTION

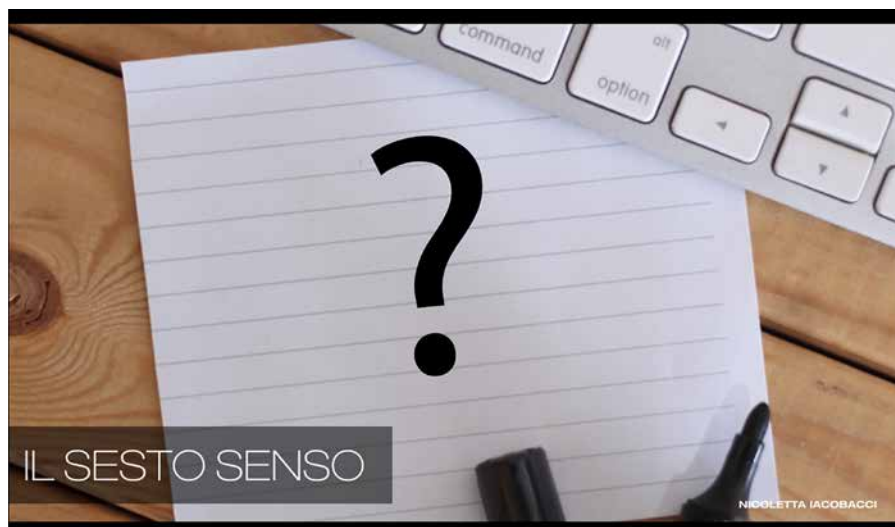


Il mondo economico cambia velocissimamente. Il 90% delle 500 aziende più importanti e potenti del mondo che

c'erano negli anni '50 oggi sono morte, ed è previsto che nei prossimi 10 anni quasi la metà sopravvissuta morirà. Una delle aree in cui ci sarà una grande disruption sarà l'automazione. La tecnologia blockchain cambierà il mondo. La blockchain è un network distribuito di computer che usano per la sicurezza una cosa che si chiama "crittografia" e che rende sicuri gli affari e, in contemporanea, la verifica di tali affari.

Questo network può avere molte applicazioni. Si può creare una vera sharing economy. Il 90-95% di quello che fanno notai, commercialisti e avvocati è roba algoritmica. Si chiamano "codice penale" e "codice civile" perché sono un codice. Se è un codice è codificabile, se è codificabile è programmabile, se è programmabile lo metti nella blockchain e non è corruttibile, è giusto per tutti.

Possiamo riavere la proprietà delle nostre identità e dei nostri dati. Possiamo anche generare nuovo valore e decidere a chi darlo.



**Wim De Kinderen**, Vice Presidente di Enoll, European Network of Living Labs, e di Brainport Eindhoven, Regione del Belgio

#### LIVING LABS

Enoll, il network europeo dei living labs, è una rete globale che attualmente conta 150 membri attivi in tutto il mondo. I living lab sono ecosistemi di innovazione aperta, basati proprio sulla co-creazione congiunta tra utenti. Lo sviluppo e la nascita di Enoll sono avvenuti proprio sotto gli auspici della Presidenza finlandese, si basa su questo modello a quadrupla elica, dove sono coinvolti il governo, l'industria, il mondo accademico, le persone e i cittadini. La fiducia è importante, serve per la realizzazione e per lo sviluppo di questo metodo. Arriviamo proprio al fulcro, To Be Verona

entra a far parte di questo network, ha partecipato alla Summer quest'estate a Cracovia e ci auguriamo che questa cooperazione dia frutti e continui ad essere molto collaborativa.

**Francesco Monastero**,  
Direttore Generale Expandia  
**WE ARENA**

Immaginate di visualizzare l'Arena in epoca romana: due anni fa abbiamo fondato, insieme a un altro socio, We Arena. Sostanzialmente noi siamo un parco digitale formato da quattro aree di esperienza, una è la parte ludica, un luogo dove le scolaresche o le famiglie possono fare dei percorsi di apprendimento divertenti ma comunque educativi. Il secondo concept è un palcoscenico dove chi ha idee può venire a raccontare i propri progetti,

o a mettere in mostra le proprie idee. La terza area, ovvero i contest dedicati al gaming, agli e-sport. Avremo arene attrezzate con decine e in alcuni casi centinaia di pc. L'ultima è dedicata alla realtà aumentata e virtuale, dove faremo provare le esperienze con queste nuove tecnologie che sono sempre di più alla portata di tutti. Su Verona vorremmo realizzare un percorso interattivo, utilizzando la mixed reality. Vorremmo partire dall'Arena perché è il monumento più famoso, quello più visitato in questo momento in città, facendo un'esperienza sia all'esterno, facendo vedere cos'era l'attuale piazza Brà e i dintorni e come l'Arena è cambiata nei secoli, per fare poi un progetto per l'interno. Inoltre vorremmo fare delle ricostruzioni in 3D del centro storico.

## Ieri, oggi, domani

### TO BE VERONA 2015

Il primo Forum di To Be Verona, oltre ad affrontare le tematiche dell'innovazione, ha presentato un'indagine svolta in joint project con l'Università di Verona. Il professor Begalli è stato il partner nell'indagine del percepito di Verona nel mondo, che è stata fatta in Russia, in Inghilterra, in Germania e in Cina. I risultati sono stati molto positivi, ma frammentati, per cui è emersa la necessità di metterli a fattore comune, facendoli percepire in modo più completo ed ampio, attraverso un percorso identitario.

### TO BE VERONA 2016

Il secondo Forum di To Be Verona si è occupato di crowdfunding come strumento per sostenere le nuove idee imprenditoriali, attraverso importanti testimonianze di operatori, nazionali ed internazionali con l'aiuto di Francesco Monastero. Oltre a ribadire il ruolo centrale delle città nello sviluppo e nell'innovazione, e far emergere ulteriormente la necessità, per Verona, di intraprendere un percorso di tipo identitario.

### TO BE VERONA 2017

Questo terzo Forum rappresenta un vero e proprio salto di qualità. Il percorso ha suscitato l'interesse di operatori internazionali come Nicoletta Iacobacci, con il suo contributo e con il suo

entusiasmo. Il risultato è stato di entrare a far parte di Enoll, che è l'European Network of Living Labs, uno dei più importanti network internazionali dell'innovazione a livello europeo, che ha visto in To Be Verona un innovativo progetto rivolto ad un intero territorio, meritorio di essere sostenuto.

### TO BE VERONA 2018

Il Quarto Forum di To Be Verona, che si terrà tra un anno, presenterà "La definitiva proposta identitaria per la nostra città", che sarà declinata in un libro che riassumerà tutti i risultati ambiziosi raggiunti fino ad ora e durante il lungo lavoro che attende soci, istituzioni, economicisti, cittadini e amanti di Verona da qui al prossimo forum.

#### REALTÀ AUMENTATA - MIXED REALITY UNO SGUARDO AL PASSATO



La realtà aumentata e la mixed reality applicata ai beni storici e archeologici offre un nuovo modo vivere e di valorizzare l'esperienza culturale.



Grazie all'APP mobile geolocalizzata in realtà aumentata si potrà ammirare l'Arena nelle sue più importanti fasi storiche attraverso:

/ ricostruzioni 3D del centro storico implementate da elementi testuali e multimediali

## GLI EVENTI

### Workshop "Tatto - To Be Present, To Be Future, To Be Verona"

Tecnologia aptica: l'interazione uomo-macchina per emulare il senso del tatto costruendo così una nuova identità della Città di Verona

### "BarCamp"

Momento di incontro e confronto fra giovani e startup innovative del territorio veronese

### III Forum Internazionale To Be Verona

Esperienza Verona: una regia innovativa per una nuova identità sensoriale della città

### Eventi III Forum Internazionale To Be Verona

Altri eventi hanno visto protagonisti: Conservatorio di Verona, Museo AMO, Mostra di Fernando Botero, Torre dei Lamberti, Diocesi di Verona, Verona Fab Lab, Pro Loco Carpanea, Birrificio Lesster, Stamperia d'Arte Berardinelli, Parsifal Yoga Academy, Palmalisa Zantedeschi, Artep, Artechne.

**Vito Margiotta**, Founder e Ceo Snapp Mobile & Seemba, ex Singularity, tra i "30 Under 30 Europe Technology" della rivista Forbes

### EMERGING MARKETS

Ho avuto il piacere di lavorare nella divisione Africa di Google, quindi sui mercati emergenti. Questi mercati storicamente erano il nulla lato tecnologia, negli ultimi anni con l'avvento dello smartphone sono andati sempre a crescere più velocemente. Infatti lo smartphone come dispositivo è onnipresente, però c'è una situazione in cui gli utenti finali hanno lo smartphone, le aziende

pure, ma mentre gli utenti finali sono online, le aziende non lo sono.

Le tecnologie stanno cambiando il flusso di distribuzione, nel passato da mercati sviluppati a mercati emergenti e oggi da mercati emergenti a mercati sviluppati. È interessantissimo vedere come stanno cambiando grazie allo smartphone negli ultimi anni anche le relazioni tra cittadino e stato, o tra cittadino e monitoraggio dei pericoli all'interno della città. Lo smartphone sta creando una democratizzazione estrema, a mio avviso, dell'accesso a servizi che accomunano le persone.



## I WORKSHOPS/1

### Educational

Relatore: **Valeria Genova**

Il progetto si chiama "To Be Vr", siamo partiti da tre parole – scoperta, meraviglia, esperienza – e abbiamo immaginato un'infrastruttura tecnologica elaborata da "To Be Vr" in cui pubblicare degli itinerari scoperti ed elaborati nelle scuole dagli studenti. Il nostro obiettivo sarebbe quello di promuovere Verona e il suo territorio attraverso un processo educativo di ricerca, studio e relazioni interpersonali, dando così vita ad un'esperienza capacitante, mettendo in relazione gli studenti, cercando di evitare la solitudine che spesso la tecnologia comporta.

## I WORKSHOPS/2

### Workshop Intrattenimento

Relatore: **Ashley Frazza**

Abbiamo creato una applicazione chiamata Clap, dal nome onomatopeico dell'applauso, che ci permetterebbe di informare i turisti che vengono qui nella città di Verona e gli stessi cittadini veronesi sugli spettacoli teatrali che vengono ospitati nelle magnifiche cornici che sono l'Arena di Verona, il Teatro romano, il Teatro filarmonico e il Ristori. Tramite un QR Code applicato su alcuni totem o colonnine si possono inquadrare questi QR Code, ma anche attraverso le RFID per le persone non vedenti, è possibile vedere o ascoltare dei trailer anticipati delle opere in programma in cartellone. Pensiamo sia una cosa molto interessante, perché oltre alla fruizione tramite smartphone è possibile anche vedere questi video, questi trailer in maniera coinvolgente tramite i cardboard, ovvero dei visori molto economici, che sul mercato costano meno di 10, con i quali è possibile immergersi in una realtà coinvolgente. Infatti le nostre tre parole chiave erano: utilità, velocità, coinvolgimento.



**Vittoria Coen**, Professoressa e Critica d'Arte Contemporanea, Umanista  
**MYTEMPLART**

Siamo in una città dal passato gloriosissimo per la storia dell'arte italiana. Questo patrimonio attraverso Mytemplart viene messo in rete, anche tramite le istituzioni pubbliche che hanno già in parte – con sistemi però piuttosto antiquati rispetto alle esigenze attuali – messo a disposizione il loro patrimonio

archivistico. “Salviamo il ‘900” è il nostro slogan, perché il nostro patrimonio innovativo è il figlio anche della nostra memoria culturale. La capacità poi di mettere in relazione può avere anche degli sbocchi economici che favoriscono una circuitazione del turismo di qualità. Un turismo curioso della bellezza e della memoria storica che gradisca itinerari dai tesori nascosti, luoghi da scoprire, grazie a questa piattaforma.

**Alberto Nicolini**, Comunicatore, Amministratore Delegato di Radio Pico

#### IL BIOMEDICALE

Con la comunicazione biomedicale abbiamo qualche anno fa fondato il distretto biomedicale.it frutto di una elevata concentrazione di start-up, nate attorno ai prodotti per la dialisi e sviluppatesi grazie alla lungimiranza di Mario Veronesi. Oggi il distretto produce dispositivi medici, tutti quelli che servono a curare le persone, quindi tutto ciò che non è farmaco, dagli strumenti diagnostici alle protesi,

ai dispositivi monouso, ai dispositivi terapeutici. Le start-up sono state fondate da Veronesi: se noi siamo un distretto ad alta concentrazione e ad alta specializzazione lo si deve al fatto che in cinquant'anni, ha avviato e finanziato aziende senza mai avere più del 25% di partecipazione. Nel distretto biomedicale non c'è un'azienda che si chiami con il cognome di un imprenditore.

## I WORKSHOPS/3

### Aziende

Relatore: **Giovanna Galbusera**

Abbiamo ideato un format di ristorante dal nome “To Be Verona - Ristorante virtuale” e il nostro obiettivo era quello di fare all'esterno di Verona, magari in luoghi di passaggio delle grandi città o negli aeroporti, questo piccolo ristorante in cui si servono delle pietanze tipiche di Verona. Soprattutto si danno svariati assaggi della città che vanno dall'Arena, vedere i dintorni di Verona, il lago di Garda, eccetera. Si vuole dare un'idea al potenziale turista di tutti gli aspetti di Verona perché, com'è stato detto prima, non è una città che conoscono tutti e dobbiamo smettere di raccontarcelo. Lo scopo è far sì che il turista sia coinvolto con questa realtà virtuale il più verosimile possibile e poi voglia venire a provarla veramente a Verona.



**Maurizio Marcato, Artista fotografo  
Verona: un viaggio nel senso**

Mi occupo della vista, mi occupo dell'arte, la parte più effimera, non è vero, è la parte più concreta.



Abbiamo fatto un piccolo

contest e ha vinto una foto, eccola qui, a lato. Però è curioso come l'arte comunque continui a vivere anche attraverso una sola, semplice fotografia in bianco e nero, che è in grado di trasmettere emozioni, profumi e sapori direttamente dall'interno dell'anima. Brava a questa @amorepsiche79, che non ha un nome, ma che ha saputo dare.



## I WORKSHOPS/4

### Sport

Relatore: **Riccardo Cefarelli**

Il percorso progettuale del nostro gruppo è iniziato con una domanda: "Cos'è uno stadio all'interno di una città?". Uno stadio secondo noi è l'elemento catalizzatore più grande e permette di concentrare in un punto solo più persone. Allo stesso tempo, però, in Italia vediamo che gli stadi sono nient'altro che un contenitore di individui aperto una giorno a settimana, con dispendio enorme per le istituzioni pubbliche, una spesa che non ha un ritorno. Proprio per questo abbiamo pensato ad un'attività collaterale che permetta di sfruttare l'area intorno allo stadio, unita alla realtà virtuale: Una piccola struttura, che potrebbe essere un bar o uno store, all'interno della quale ci sarà un punto di controllo con un affitto di visori virtuali e l'utente potrà passeggiare all'interno o intorno allo stadio, immaginando di essere in un museo dello sport, di tutti quelli che sono i club appartenenti al territorio veronese. Sarà un'esperienza totalmente innovativa, lo stadio sarà finalmente parte della città e avremo una connessione tra questa enorme struttura isolata e il tessuto urbano.

## I WORKSHOPS/5

### Turismo

Relatore: **Diana Klimcenko**

Noi, tutti in gruppo, siamo turisti, quindi che cosa ci guida nella vita? Sono le esperienze, le sensazioni e le conclusioni che facciamo, che sono basate sul vissuto di ieri, oggi e domani. Immaginatevi di fare una gita, una passeggiata a Verona guidati da Romeo e Giulietta, che vi portano nei posti di interesse che tutti potete vedere così come erano all'epoca. Vi raccontano la loro storia, vi fanno vedere i posti da dentro, e da fuori così come erano proprio cent'anni fa. Oppure fare un tour, una passeggiata nella Verona contemporanea accompagnati dagli artisti moderni veronesi che vi portano alla scoperta dei gioielli nascosti, magari vi portano in un bar e vi fanno assaggiare il loro drink preferito e vi portano anche in galleria, dove sono esposti anche i loro lavori. Così abbiamo pensato di realizzare il concetto di Verona ieri, Verona oggi e anche la Verona di domani, magari con un progetto sul futuro di Verona e così giochiamo su tutti i sensi e la soluzione è una piattaforma Web, una app e un gadget della virtual reality, della realtà aumentata e quella mista, che permetta di fare queste nuove esperienze che sono basate sul contenuto, sugli itinerari e sulle esperienze speciali di Verona ieri, oggi e domani.



## Affidatevi a chi di mete se ne intende.

Giungere al traguardo significa affrontare un percorso sicuro con strumenti adeguati. Arena Broker è il partner di riferimento che offre soluzioni dedicate ad aziende e enti pubblici per la gestione del rischio e la mediazione assicurativa.

Un impegno assunto in prima persona con correttezza e professionalità, convinti che i valori rappresentino la vera ricchezza su cui fondare un rapporto di massima fiducia e di lunga durata.

**ARENA BROKER s.r.l.** Via Pancaldo, 70 - 37138 Verona - Tel.: +39 045 8185 411 Fax: +39 045 8185 470  
e-mail: [info@arenabroker.it](mailto:info@arenabroker.it) - [www.arenabroker.it](http://www.arenabroker.it)

# Assemblea Assimp: una riconferma per nuove Visioni e Missioni

Mauro Galbusera: "Prosegue il percorso di evoluzione dell'associazione verso un maggior ruolo nello sviluppo del territorio veronese"

Mauro Galbusera è stato confermato alla presidenza dell'Assimp, Associazione imprenditori e professionisti. La votazione per il rinnovo delle cariche è avvenuta nel corso dell'assemblea annuale, che si è tenuta nel polo per l'innovazione 311 Verona in Lungadige Galtarossa. Galbusera sarà affiancato da quattro vicepresidenti: Aldo Brendolan e Alessandro Pigozzi in rappresentanza degli imprenditori e Roberto Filipello ed Elisabetta de Strobel per i professionisti. Il direttivo per la parte imprenditoriale è completato da Paolo Errico, Federico Furlani, Filippo Ghezzer, Andrea Martini Antonini, Carlo Veronesi; per la parte professionale

da Emanuele Armellini, Nidia Bignotti, Antonio Ferragù, Francesco Monastero, Leonardo Pasetto, Vito Quaranta. «La conferma della fiducia mi inorgoglisce e mi dà una grande spinta a proseguire sul cammino iniziato», ha dichiarato Galbusera. «Posso dire che fin qui abbiamo raggiunto buona parte degli obiettivi che ci eravamo proposti per il rilancio dell'associazione. È aumentato il numero di soci ed è andato in pareggio il bilancio, ma soprattutto siamo riusciti a rilanciare la progettualità di Assimp, che è divenuta una voce sempre più ascoltata in città». Galbusera è imprenditore del settore assicurativo e ricopre la cari-

ca di presidente della società Arena Broker.

Recentemente è stato anche nominato alla guida del gruppo «Grandi imprese» di Confcommercio.

«La progettualità del nuovo Direttivo è sintetizzata nel cambio di visione e di missione dell'associazione – prosegue Galbusera – da un approccio negativo, una Visione di correzione, rottura dell'incanto dell'immobilismo che da tanti anni caratterizza Verona, passiamo ad un approccio propositivo, una Visione di collaborazione e di condivisione. Un po' perché il tempo della contestazione è superato e un po' perché un po' di acqua



La nuova squadra: da sinistra de Strobel, Brendolan, Filipello, Galbusera e Pigozzi



# Lo scopo (articolo 2)

L'Associazione si propone:

- a) di promuovere il confronto tra le associazioni, le forze economiche e culturali, le istituzioni su progetti ed iniziative concrete, con proposte e piani precisi, privilegiando la partecipazione rispetto alla delega.
- b) di mettere al servizio dell'intera collettività tutte le energie, i valori, i mezzi, le capacità materiali e creative, le competenze e le caratteristiche proprie delle categorie rappresentate, con il fine di contribuire efficacemente al miglioramento della convivenza civile e allo sviluppo del territorio veronese, attraverso il recupero di quei principi e valori che sono alla base di una vera vita civile, quali la libertà di opinione, la tutela della dignità di ogni genere di lavoro onestamente svolto, la difesa della libertà di associazione, la tutela dell'iniziativa privata, volta, attraverso l'assunzione delle relative responsabilità e rischi personali, a produrre un profitto da utilizzare anche a fini sociali;
- c) di intensificare i rapporti con le istituzioni pubbliche, locali e nazionali, e con i mass-media, per far conoscere le reali problematiche delle attività delle categorie rappresentate, le loro esigenze e la loro utilità per la collettività;
- d) di promuovere il confronto tra le associazioni, le forze economiche e culturali, le istituzioni su progetti ed iniziative concrete, con proposte e piani precisi, privilegiando la partecipazione rispetto alla delega.
- e) di promuovere ed organizzare ricerche e studi, dibattiti e convegni su temi di generale interesse, riguardanti l'attività imprenditoriale e professionale;
- f) di svolgere ogni altra attività ritenuta utile per il raggiungimento e la diffusione degli scopi istituzionali dell'Associazione.

## COSA fare

**VISIONE:** liberare le grandi potenzialità di un territorio unico per far divenire Verona e la sua provincia un luogo ove la qualità della vita, l'intraprendenza e l'innovazione, sappiano attrarre le persone e i capitali.

## COME fare

**MISSIONE:** contribuire allo sviluppo del territorio veronese con le competenze ed i valori degli imprenditori e dei professionisti, individuando obbiettivi condivisi per costruire assieme.

stagnante l'abbiamo smossa in questi anni, grazie soprattutto alla progettualità legata a To be Verona. È ora quindi di porsi come interlocutore allo sviluppo con le competenze ed i valori degli imprenditori e dei professionisti, individuando obbiettivi condivisi per costruire assieme, come dice la nostra Missione".

A sottolineare la nuova strada intrapresa da Assimp, si vede il nuovo statuto, radicalmente cambiato nell'articolo 2 che individua lo scopo dell'associazione e che riflette la nuova Visione e la nuova Missione dell'associazione (come si può vedere dagli approfondimenti nei box).



## ALCUNE NEW ENTRY

**Elisabetta de Strobel**, 65 anni, è Interior Designer e Art Director. Fondatrice di Terzomillennium è neo vicepresidente di Assimp, socio dell'Associazione Italiana Progettisti d'Interni (AIPI) e socio Ferpi. Ritene sia importante avere un ruolo attivo in Assimp perché si tratta di far parte di una associazione trasversale dal grande potenziale, che può generare valore e risvegliare la città di Verona. Tra le app utilizzate maggiormente, linkedin. I suoi hobby: arte, lettura, viaggi, cucina.

**Paolo Errico**, 53 anni, fondatore di Maxfone, vicepresidente nazionale della Piccola industria di Confindustria. È entrato in Assimp per dare un contributo diretto allo sviluppo del territorio. Tra le numerose app che utilizza predilige whatsapp e instagram. Ama viaggiare, preferibilmente in moto.



**Antonio Ferragù**, dottore commercialista, 39 anni, socio dello studio Pirola, Penuto, Zei e associati e rappresentante per il Veneto di American Chamber of Commerce in Italy. Vuole un ruolo attivo in Assimp per contribuire allo sviluppo di una città dinamica, innovativa ed internazionale. Tale processo di crescita deve prevedere il forte coinvolgimento delle nuove generazioni al momento forzatamente escluse da logiche poco attinenti a concetti quali preparazione e meritocrazia. Utilizza molto LinkedIn e Airbnb. Tra i suoi hobby, il calcio e la lettura.



**Andrea Martini**, 50 anni, imprenditore nel settore immobiliare con la Santa Barbara srl. È amministratore di società. Trova stimolante l'idea di aggregare imprenditori con professionisti per lo sviluppo di nuovi progetti per la sua città. Si dedica allo sport in generale, ma ultimamente predilige dedicare parte del proprio tempo libero al figlio di nove anni.



**Francesco Monastero**, 53 anni, sviluppa iniziative nel settore commerciale (parchi commerciali) con Expandia e sviluppo e gestione di parchi tematici digitali con Wearena Entertainment. Cerca con Assimp di sviluppare un percorso di sviluppo alternativo per il territorio veronese, sentendo l'obbligo morale di provare a creare opportunità concrete per le nuove generazioni. Ama leggere, giocare a golf e viaggiare. Utilizza le app: banca online, contapassi, Facebook, Gmail, Mappe e Booking.



Nuova visione ma anche nuova linea, sono ben cinque gli ingressi nel Consiglio direttivo, quattro imprenditori e un professionista: Paolo Errico di Maxfone, Andrea Martini, amministratore delegato di 3A Antonini, Alessandro Pigozzi, amministratore di Gmh, Elisabetta de Strobel, Interior Designer e Art Director, fondatrice di Terzomillennium.

Novità anche per l'organigramma: è stata costituita la Commissione sviluppo e attività produttive presieduta da Maurizio Ascione. Ascione, è affiancato dal vice Antonio Ferragù, nuovo socio Assimp, da Andrea Martini, da Claudio Solignani e da Giuseppe Barbarani, altro nuovo socio che segue anche il progetto Compensiamo.



# FUNIVIA MALCESINE MONTE BALDO

## CON LE CABINE ROTANTI VERSO PANORAMI MOZZAFIATO



**DOWNLOAD APP**



**FUNIVIA MALCESINE  
MONTE BALDO**

Via Navene Vecchia, 12 - 37018 Malcesine (VR)  
Tel. +39.045.7400206 - Fax +39.045.7401885  
[info@funiviedelbaldo.it](mailto:info@funiviedelbaldo.it)  
[www.funiviedelbaldo.it](http://www.funiviedelbaldo.it)



# ASS.IM.P.

associazione tra imprenditori e professionisti verona

# organigramma

**Presidente**\_ Mauro Galbusera

## Vicepresidenti imprenditori

Aldo Brendolan  
Alessandro Pigozzi

## Vicepresidenti professionisti

Elisabetta de Strobel  
Roberto Filipello

## consiglio direttivo

Aldo Brendolan\_ Maxi Di Srl  
Paolo Errico\_ Maxfone Srl  
Federico Furlani\_ Simem Spa  
Mauro Galbusera\_ Arena Broker Srl  
Filippo Ghezzer\_ Karrell Srl  
Andrea Martini\_ Santa Barbara Srl  
Alessandro Pigozzi\_ GMH Srl  
Carlo Veronesi\_ Gruppo Veronesi

Emanuele Massimo Armellini\_ Consultique Spa  
Nidia Bignotti \_ Avvocato  
Elisabetta de Strobel\_ Art Director - III Millennium  
Antonio Ferragù\_ Dottore Commercialista  
Roberto Filipello\_ Dottore Commercialista  
Leonardo Pasetto\_ Avvocato  
Vito Quaranta\_ Avvocato  
Francesco Monastero - Expandia Srl

## collegio sindacale

Martino Zamboni (Presidente)\_ Dottore Commercialista  
Camillo Soave\_ Consulente  
Benito Pesenato\_ Consulente del Lavoro

## visione

Liberare le grandi potenzialità di un territorio unico per far divenire Verona e la sua provincia un luogo ove la qualità della vita, l'imprendenza e l'innovazione, sappiano attrarre le persone e i capitali.

## missione

Contribuire allo sviluppo del territorio veronese con le competenze ed i valori degli imprenditori e dei professionisti, individuando obiettivi condivisi per costruire assieme.

## strategia

Promuovere il confronto fra le associazioni, le forze economiche e culturali e le istituzioni su progetti ed iniziative concrete, con proposte e piani precisi, privilegiando la partecipazione rispetto alla delega.

## valori

Fare / intraprendere, Libertà, Responsabilità, Competenza, Trasparenza / Integrità, Solidarietà, Passione Civile.

# Gramma

triennio 2018\_2020

## commissioni ass.im.p.

### Commissione Iniziative Sociali

Paola Compri\_ Presidente

Componenti:

Fiorenza Antoniazzi

Anna Coltri

Carla Cherubin

### Commissione Economico - Giuridica

Giampaolo Perdonà\_ Presidente

Componenti:

Maurizio Ascione Ciccarelli

Simone Alessandro Cassago

Andrew Fattorini

### Commissione Sviluppo Economico Attività Produttive

Maurizio Ascione Ciccarelli\_ Presidente

Antonio Ferragù\_ Vicepresidente

Componenti:

Andrea Martini

Claudio Solignani

Giuseppe Barbarani

### Commissione Attività Culturali

Italo Martinelli\_ Presidente

Fiorenza Antoniazzi\_ Vicepresidente

Componenti:

Paola Compri

Filippo Ghezzer

Francesco Monastero

# PROGRAMMA CHECK-UP sullo stato di salute

## È RIVOLTO

A persone sane di età adulta che in poco tempo (una mattinata) desiderano eseguire controlli medici di accertamento

## È ATTUATO

Con un percorso diagnostico attraverso esami clinici e visite eseguite da Specialisti del settore con tecnologie avanzate

## PRELIEVI

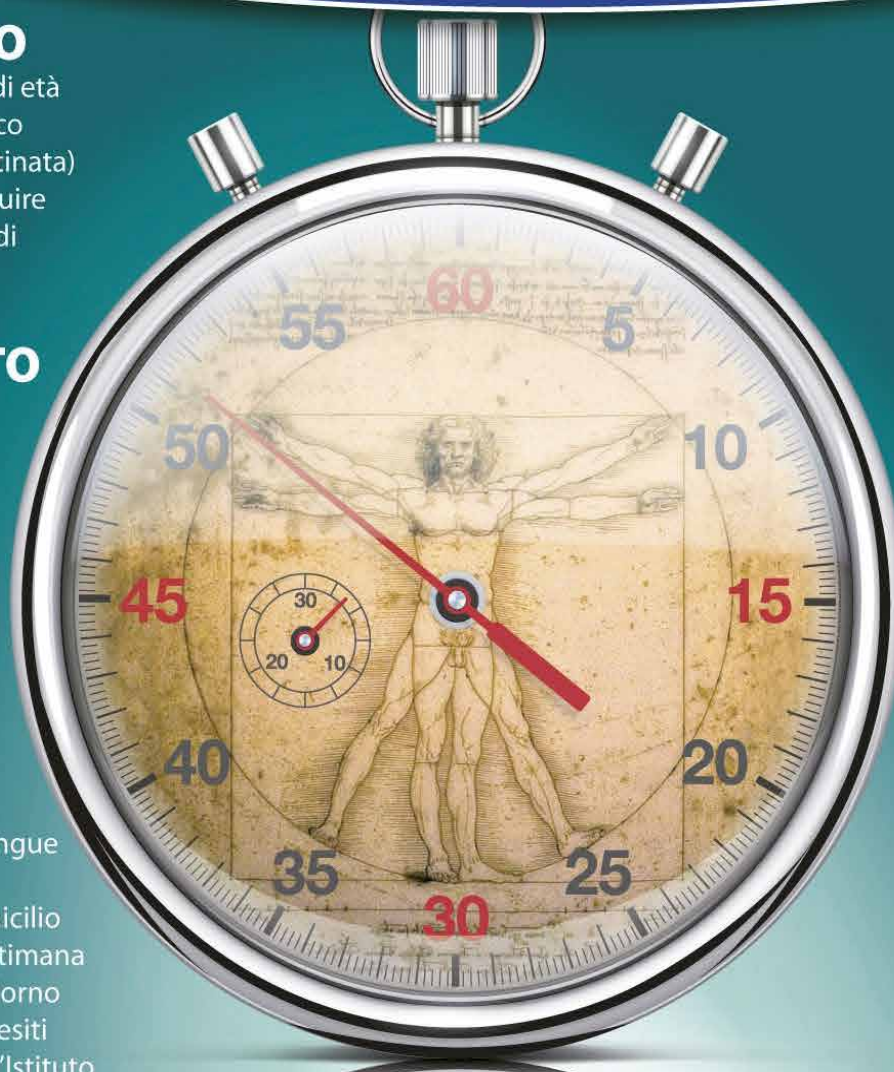
Il prelievo del sangue e delle urine è effettuato a domicilio del Cliente la settimana antecedente il giorno del checkup (gli esiti sono trasferiti all'Istituto per essere valutati prima delle visite e indagini diagnostiche).

## I TEMPI

In una mattina si svolge il programma proposto nei protocolli

## LA CONSEGNA

Avviene entro tre giorni



**Centro  
diagnostico**  
presso **istituto iperbarico**

[www.istitutoiperbarico.com](http://www.istitutoiperbarico.com)

L'obiettivo è la diagnosi precoce delle patologie di maggiore rilevanza attraverso l'adozione di test e protocolli scientifici validati. I percorsi di Diagnostica sono personalizzati in base all'età, al sesso e all'anamnesi.

Esempio: per fumatori da almeno 20 anni (10/20) sigarette/die) ed ex-fumatori viene proposta la TAC Spirale ad Alta Risoluzione SMDC (Senza Mezzo Di Contrasto) al torace. La TAC è la metodica più affidabile per la diagnosi precoce del tumore del polmone che, se diagnosticato in fase preclinica, porta ad una guarigione del 70/80%.

## PROTOCOLLO DONNA

### Checkup Base entro 50 anni

- 1 Esami di Laboratorio
- 2 Visita ORL con audiometria
- 3 Vista Oculistica con fonometria
- 4 Visita Cardiologica
- 5 E.C.G.
- 6 Ecocardiocolordoppler Tridimensionale (3D)
- 7 Rx Torace  
(se non eseguito nell'ultimo anno)
- 8 Eco Addome Completo
- 9 Eco Tiroide
- 10 Eco Pelvica pre e post minzione
- 11 Visita Internistica

### Checkup Base oltre 50 anni

- 1 Esami di Laboratorio
- 2 Visita ORL con audiometria
- 3 Vista Oculistica con fonometria
- 4 Visita Cardiologica
- 5 E.C.G.
- 6 Ecocardiocolordoppler Tridimensionale (3D)
- 7 TC Torace Alta Risoluzione:  
se fumatrice o ex-fumatrice
- 8 Rx Ginocchia sotto carico
- 9 Eco Addome Completo
- 10 Eco Tiroide
- 11 Eco Pelvica pre e post minzione
- 12 Ecocolor Doppler TSA
- 13 Esame Senologico Completo  
(se non eseguito nell'ultimo anno)
- 14 Visita Ortopedica
- 15 Visita Internistica

## PROTOCOLLO UOMO

### Checkup Base entro 50 anni

- 1 Esami di Laboratorio
- 2 Visita ORL con audiometria
- 3 Vista Oculistica con fonometria
- 4 Visita Cardiologica
- 5 E.C.G.
- 6 Ecocardiocolordoppler Tridimensionale (3D)
- 7 Rx Torace  
(se non eseguito nell'ultimo anno)
- 8 Eco Addome Completo
- 9 Eco Tiroide
- 10 Eco Pelvica pre e post minzione
- 11 Visita Internistica

### Checkup Base oltre 50 anni

- 1 Esami di Laboratorio
- 2 Visita ORL con audiometria
- 3 Vista Oculistica con fonometria
- 4 Visita Cardiologica
- 5 E.C.G.
- 6 Ecocardiocolordoppler Tridimensionale (3D)
- 7 TC Torace Alta Risoluzione:  
se fumatore o ex-fumatore
- 8 Rx Ginocchia sotto carico
- 9 Eco Addome Completo
- 10 Eco Tiroide
- 11 Ecocolor Doppler TSA
- 12 Eco Pelvica pre e post minzione
- 13 Visita Ortopedica
- 14 Visita Internistica

Decreto n. 20 del 02.03.2013 di idoneità al sistema di qualità Regionale Veneto

Via Francia, 35 - VILLAFRANCA (VR)

☎ 045 7900193 - Fax 045 6305295

# La terza generazione alla guida della Veronesi Holding spa

Escono i figli del fondatore Apollinare e Mario Veronesi diventa il presidente



Da sinistra: Marcello Veronesi (vicepresidente), Tommaso Veronesi, Mario Veronesi (presidente), Francesco Ballini e Antonio Nicodemo

Passaggio generazionale alla Veronesi, il gruppo dell'agroalimentare italiano da 2.804 milioni di euro di ricavi e 8mila dipendenti. Fondato nel 1958 da Apollinare e poi gestito dai figli, Carlo, Giordano e Bruno, ora il gruppo veronese divenuto uno dei principali player europei dell'agroalimentare, è nelle mani di Mario, figlio di Bruno. All'alba dei 60 anni di storia aziendale, la seconda generazione passa il testimone alla terza: Mario, figlio di Carlo, è investito della presidenza, che nella precedente generazione è sem-

pre stata a rotazione ed è affiancato da Marcello Veronesi (vicepresidente), Tommaso Veronesi, Francesco Ballini e Antonio Nicodemo (nella foto).

Come ogni passaggio generazionale che si rispetti la continuità operativa è data da una figura di garanzia, l'amministratore delegato Luigi Fasoli. La scelta è arrivata dopo un periodo in cui ognuno dei tre fratelli ha avuto un figlio in Consiglio di amministrazione.

Una sorta di accompagnamento in cui i giovani hanno affiancato i senior, fa-

cendo esperienza in vista del grande salto generazionale. Una transizione morbida che si è concretizzata nella riduzione del Cda da undici a sei componenti: escono i cinque genitori ed entrano i figli. Il consiglio di amministrazione rimarrà in carica fino al 2019. «Si tratta di una scelta concordata all'insegna del cambiamento sì, ma nella continuità – ha commentato Giordano Veronesi – ora ci sono delle grandi sfide davanti, dobbiamo fare i conti con nuovi mercati e concorrenti sempre più agguerriti».

# Cattolica e Banco BPM, accordo da 853 milioni

“Nozze” da 15 anni, il closing è previsto per giugno 2018

Accordo fatto sulle polizze tra Cattolica Assicurazioni e Banco Bpm. I consiglieri delegati dei due gruppi, Alberto Minali e Giuseppe Castagna, hanno firmato l'intesa che fa subentrare la compagnia veronese a Unipol e Aviva, fino ad oggi partner nella bancassicurazione (insieme a Covea) della terza banca italiana. L'accordo prevede che Cattolica rilevi il 65% di Popolare Vita e Avipop, le joint venture che Banco Bpm aveva in essere, rispettivamente con Unipol e Aviva, per 853,4 milioni di euro, valorizzando le due società 1,26 miliardi. La partnership strategica avrà una durata di 15 anni e permetterà a Cattolica di distribuire i suoi prodotti agli oltre 4 milioni di clienti del Banco, attraverso una rete di oltre 2mila sportelli. La compagnia veronese, in virtù della quota di controllo acquisita, assumerà le funzioni di direzione e coordinamento delle joint venture, su cui Banco Bpm manterrà il potere di veto. Cattolica si finanzia ricorrendo all'emissione di bond. L'operazione avrà un impatto accrescitivo sulla redditività di Cattolica, mentre la struttura finanziaria individuata permetterà il mantenimento della solidità finanziaria. L'incasso della cessione permetterà al Banco di compensare gli impatti patrimoniali derivanti dal riacquisto del 50% delle due joint venture da Aviva e da UnipolSai. Il riassetto permetterà inoltre al Banco Bpm di semplificare i rapporti di bancassurance e di migliorare le sinergie industriali tra Aviva Pop e Popolare Vita. Il closing dell'operazione, soggetto all'approvazione delle autorità di vigilanza, è previsto entro la prima metà del 2018.



Alberto Minali  
Consigliere Delegato  
Cattolica Assicurazioni



Giuseppe Castagna  
Consigliere Delegato  
Banco BPM

A detailed line-art map of Verona, Italy, showing the city's layout, including the Adige river, the Arena, and various streets and buildings. The map is rendered in a light grey color, serving as a background for the text.

# **GALBUSERA** *assicurazioni*

Il Tuo Futuro Dal 1901

Più di cent'anni insieme  
al servizio dei veronesi



## Il sodalizio To Be Verona - 311

**Per realizzare un hub internazionale che sappia attirare cervelli da tutto il mondo**

Obiiettivo di To Be Verona è quello di rea-

nese, ma anche il turista, possano vivere visitando la nostra città. Sostanzialmente noi siamo un grande contenitore, siamo un parco digitale, tematico lo abbiamo chiamato, sono luoghi dove le persone possono venire a fare delle esperienze di tipo ludico ma anche educativo. Immaginatevi cosa vorrebbe dire vedere ad esempio l'Arena di Verona vissuta dall'epoca romana, in 5 o 6 fasi contestualizzata con tutto quello che c'era intorno, quindi con il sapore della realtà nelle varie epoche. Vorremmo proprio partire dall'Arena perché ovviamente è il monumento più famoso, il più visitato, da un milione di persone l'anno. Vorremmo fare un'esperienza sia all'esterno, facendo vedere cos'era l'attuale piazza Brà e i dintorni e come l'Arena è cambiata nei secoli, per fare poi – se troveremo un accordo con l'ente Arena di Verona –

## Tutti al Fongit

**In visita a uno snodo fondamentale dell'innovazione europea**

Tutti a Ginevra al Fongit. Una delegazione di Assimp e di attori istituzionali e del mondo economico veronese partirà nei prossimi mesi alla volta della capitale svizzera per visitare questa Fondazione dall'acronimo particolare, ma che rappresenta uno degli snodi principali della rete dell'innovazione in Europa.

Il Fondation genevoise pour l'innovation technologique (si trova nella Svizzera francese) sostiene gli imprenditori nella trasformazione di un'idea, di un'invenzione, di una ricerca in valore economico.

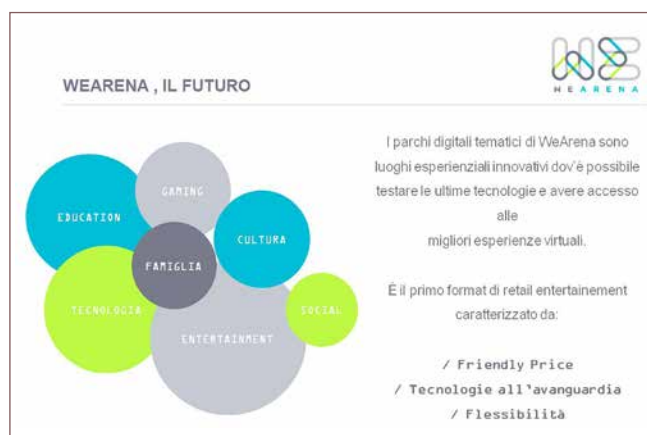
"Tengo molto a questa visita perché il Fongit rappresenta un punto di riferimento per lo sviluppo del binomio Assimp – 311, un esempio cui fare riferimento nelle scelte strategiche" spiega il Presidente di Assimp, Mauro Galbusera. Fongit è una Fondazione privata senza scopo di lucro. Oggi questa Fondazione sostiene più di 55 startup che hanno raccolto negli ultimi tre anni 150 milioni di franchi sul mercato, che in termini di proprietà intellettuale e di copyright vengono dalla ricerca e sviluppo dell'Università della Svizzera, e che hanno avuto più di dieci exit, cioè sono state comprate da altre aziende negli ultimi dodici anni.

lizzare un hub internazionale che sappia attirare a Verona intelligenze da tutto il mondo, in un contesto di Talent Sharing per favorire la condivisione e la contaminazione di conoscenze e competenze. Identità e crescita collettiva, ma anche valorizzazione di un sapere diffuso e condiviso, un uso intelligente e sostenibile dell'energia, mobility management e info sharing: sono questi i focus di To Be Verona, con la riqualificazione e il rilancio di

intere aree del Comune di Verona e provincia. Proprio in quest'ottica, si inserisce il nuovo accordo di To Be Verona e Ass.Im.P. con 311 Verona, realtà in cui innovazione, formazione e comunicazione si incontrano generando valore professionale ed umano. Per questo 311 è stata scelta anche come sede per l'assemblea di Assimp 2017. Visita 311 Verona: <https://311verona.com/>

## Progetto We Arena Conoscere Verona giocando

We Arena è una società specializzata nella realizzazione di format di intrattenimento. Cosa vorrebbe fare per Verona? Lo spiega il fondatore Francesco Monastero: "Vorremmo realizzare un percorso interattivo, utilizzando la strumentazione che oggi sempre più usata, quella della realtà aumentata, ma anche della realtà mista, la mixed reality, per far sì che ci sia dell'intrattenimento vero e quindi un'esperienza che il cittadino vero-



un progetto per l'interno. Su Verona noi vorremmo fare delle ricostruzioni in 3D del centro storico, non solo l'Arena dunque; il passo successivo sarà allargare la situazione, cioè situazioni multimediali e immersive nelle quali potremmo visitare la città. All'interno dell'Arena invece vorremmo ricostruire l'Arena nelle varie epoche: dal gladiatore a tutto quello che è accaduto dopo, per far conoscere la vita e le situazioni peculiari nelle varie epoche. Questo è un progetto che We Arena farà per Verona, magari trovando un accordo con l'ente Arena. Lo testeremo qui, per poi replicarlo altrove". Monastero, fondatore di Expandia, è specializzato nello sviluppo di centri e parchi commerciali e opera da vent'anni nel settore.



# Riccardo Ruggeri racconta l'America

Un Romanzo Gotico scritto in “gonzo journalism”

Come sarà l'America di domani? Quanto conterà sullo scenario internazionale? Sarà ancora un laboratorio sperimentale, anticipatore di mode e culture da esportare?

Nello spazio 311, Assimp Verona ha invitato il giornalista Stefano Lorenzetto a dialogare con Riccardo Ruggeri, autore del libro, edito da Marsilio, «America. Un romanzo gotico, cartoline da

un ritratto variegato della realtà americana: dagli effetti di ciò che l'autore definisce Ceo capitalism, alla descrizione dell'America profonda e ai cupi scenari di American Gothic, da quello che considera il «luogo mito del paese mito», New York, fino alla crisi delle élite. Il libro è un invito a percorrere le strade d'America e a svelarne i segreti perché, scrive l'autore, «cercare

editore e giornalista, Ruggeri ha il vantaggio di conoscere perfettamente il mondo delle élite a tutti i suoi livelli e di non esserne rimasto ideologicamente ammaliato né rancorosamente scottato. Così può vedere il mondo di chi comanda da dentro e da fuori allo stesso tempo, dandoci una visione significativa del problema epocale. Per farlo sceglie di illustrare una serie di quadretti di vita, colloqui, osservazioni, esperienze degli Stati Uniti dove, ci piaccia o meno, si decide il destino dell'Occidente.

Ruggeri lo chiama “gonzo journalism”, ma vuol dire una ricerca tutt'altro che ingenua di segnali deboli e aneddoti, che alla fine si compongono in un insieme significativo. Ecco allora l'America newyorchese di Tommy, che gli spiega come aver accumulato denaro “senza ritegno” re-inventandosi il mestiere di Ceo (Chief executive officer) nel senso di un comunicatore di annunci per poi passare, in epoca di crisi, al mestiere di facilitatore, cioè di corruttore intermediario.

È l'America della finta concorrenza e della grande corruzione del caso Boeing-Airbus. Quella del ristorante Nobu che si è specializzato in cucina orientale con spettacolo. A parte gli aneddoti gustosi della sfida fra l'America liberal di New York e San Francisco e quella popular di Wichita, centro geografico dell'altra America, quella di lavoro grassroots e conservatrice che non usa il politicamente corretto, ma spesso è correttamente umana e quelli ancora più spassosi sul bacio della nuova pantofola presidenziale da parte degli avversari di Trump, a cominciare dal nostro Marchionne, il succo del libro è nella sua denuncia che vale come lettura del momento storico: le élite occidentali hanno fallito nel loro compito di guida.



un impero in crisi». Un evento realizzato in partnership con Radio KM.

Ruggeri, da analista politico indipendente, sceglie di raccontarli seguendo alcuni «sensori» che sono diventati nel tempo la bussola con cui osservarne i cambiamenti: il mondo del business, la politica e gli aspetti culturali legati al territorio e alla società. Nascono così queste «cartoline», scorci raccolti nel corso degli anni, che compongono

di capire l'America significa tentare di comprendere anche cosa ne sarà dell'Europa e dell'Italia» dice Ruggeri che in America ha vissuto e lavorato a lungo costruendo una carriera che lo ha portato ai vertici di aziende multinazionali. Riccardo Ruggeri è un piccolo fenomeno comunicativo degli ultimi anni.

Passato dalla fabbrica fino alla massima dirigenza Fiat, imprenditore, ora

**Riccardo Ruggeri** (1934) si considera un ex di professione. Ex balbuziente, ex operaio, ex travet, ex manager, ex Ceo di multinazionali, ex consulente internazionale di business, ex fondatore di start up, ex imprenditore. Da dieci anni legge, riflette, scrive, viaggia, per cercare di capire in quale mondo vivranno i suoi amati nipoti. Finora non c'è riuscito.

# Premio Verona Network, incoronato Giuseppe Manni

Riconosciuto anche l'impegno di Assimp per il progetto associativo To Be Verona



«Per i risultati ottenuti dal Gruppo Manni e per l'impegno dimostrato nei confronti di realtà sociali, artistiche e culturali del panorama veronese, nazionale e internazionale».

Questa la motivazione che ha accompagnato la consegna del Premio Verona Network a Giuseppe Manni. Altri

riconoscimenti speciali sono andati a persone e realtà territoriali che si sono particolarmente distinte per impegno, innovazione e ricadute socio economiche.

I 61 soggetti istituzionali ed enti che compongono Verona Network, nella splendida cornice di Villa Arvedi, han-

no fregiato dell'importante decoro altre quattro realtà scaligere. La madrina della serata è stata Silvia Lavarini, Miss Miluna e Miss Veneto.

Il premio Verona Network è andato a Giuseppe Manni, presidente di Manni Group, azienda siderurgica veronese. Motivazioni del riconoscimento sono state le sue capacità manageriali e l'attenzione nei confronti di progetti di sviluppo e diffusione dell'arte e della cultura, in Italia e nel mondo. Imprenditore illuminato, presidente di una storica realtà industriale veronese che opera nel campo siderurgico da oltre 70 anni e che dà lavoro a oltre mille persone, Giuseppe Manni si eleva nel panorama scaligero per le sue capacità manageriali e non solo.

Nota ed encomiabile è la sua attenzione nei confronti di progetti di sviluppo e diffusione dell'arte e della cultura, in Italia e nel mondo, attraverso collaborazioni con Università, istituzioni, associazioni ed ordini professionali.

Il premio Start Up è andato ad Antonello Vedovato di Fondazione Edulife per l'idea di coworking 311.

Mauro Galbusera (presidente di Assimp) ed Elisabetta De Strobel hanno ottenuto il premio Associazioni per il progetto To Be Verona. Ad Alessio Albertini e Giovanni Molinaroli, rispettivamente sindaco di Belfiore e Caldiero, il premio Enti istituzionali per il tentativo di fusione dei due Comuni. Il riconoscimento Veronesi Protagonisti è andato a Sergio Pellissier, capitano del Chievo.

## UN RELAIS NELLA “PARIGI DEL BALTICO”

Design d'avanguardia  
a Riga per il nuovo  
progetto di de Strobel

Sono ufficialmente conclusi i lavori del Relais Le Chevalier di Riga, la cui ristrutturazione è stata curata da Elisabetta de Strobel, Art Director e Interior Designer. Il progetto del Relais ha donato nuovo splendore ad un



palazzo storico della metà del 1700, un tempo adibito ad abitazione civile: il restauro e il recupero funzionale della struttura sono stati effettuati tenendo conto della valenza storica – alterandola il meno possibile – ed esaltando i valori identitari dell'architettura preesistente. Gli arredamenti si ispirano allo stile dell'eleganza francese, celebrando la definizione che descrive Riga come la “Parigi del Baltico”: sono stati selezionati con cura coinvolgendo brand di lusso, fra i quali spiccano nomi di Bizzotto, Bertelè e Brunello 1974; la collezione di quest'ultimo, è stata disegnata da Elisabetta de Strobel.

“Il progetto che ho ideato e realizzato per Relais Le Chevalier” ha affermato Elisabetta de Strobel “vuole essere l'espressione di un perfetto connubio fra il fascino antico di Riga e il concetto di un'ospitalità immersa nel design d'avanguardia, che sappia sempre coinvolgere l'ospite con continui richiami alla storia che traspare dalle aree dell'hotel e stupirlo con dettagli dal forte impatto visivo”.



## NUOVO PROGETTO per Maurizio Marcato: fotografie e video che raccontano Relais Le Chevalier

L'arte fotografica di Maurizio Marcato è stata nuovamente protagonista di un importante progetto internazionale che ha avuto luogo a Riga presso il prestigioso Relais Le Chevalier.

“Ho sempre sostenuto che l'architettura civile debba partire dal design di interni” ha dichiarato Maurizio Marcato. “Prima si costruisce il proprio habitat, solo in seguito gli si dà una forma esteriore, intonata all'ambiente circostante, altrimenti sono solo scatole vuote mal predisposte ad essere abitate”.

## FEEONLY SUMMIT 2017 Focus di Consultique sul rapporto tecnologia e finanza corporate

Circa 1000 persone hanno partecipato al FeeOnly Summit 2017, il 7° Congresso nazionale dei professionisti e delle società di consulenza finanziaria indipendente, organizzato da Consultique a Verona e seguito dal Sole24ore. Il convegno, molto atteso nel mondo della consulenza, ha dato grande spazio all'impatto della tecnologia sulla finanza e alla normativa. “Molti professionisti provenivano anche da fuori sede, avvocati e commercialisti, ma anche molti bancari e consulenti aziendali”, dichiara Luca Mainò, membro del Consiglio direttivo Nafop e cofondatore di Consultique. Ha aperto il summit Paolo Sironi, Fintech thought leader Ibm Watson Financial Services Ibm Industry Academy e coautore del libro Financial Advice Transformation – MiFID II tra digitale, valore e redditività.

“La MiFID II ridisegnerà le strategie operative degli attori dell'industria del risparmio. L'offerta di consulenza finanziaria si polarizzerà: da un lato banche e reti opereranno in modo tradizionale, dall'altro studi professionali e società svilupperanno la consulenza indipendente (fee only). Gli interessati all'iscrizione all'Albo possono beneficiare di tutti i vantaggi dei “first mover” – commenta Mainò, che poi prosegue dicendo – La recente rilevazione Ocf ha censito circa 1500 futuri consulenti che si iscriveranno non appena l'albo sarà pronto. Molti osservano, pronti a realizzare il sogno di diventare consulenti indipendenti e di creare una propria società”.

## VERONESI SI AGGIUDICA LA "DIVINA" JULIA

### Intanto cresce il progetto Intimissimi on ice, divenuto un must degli spettacoli in Arena

Chiusa la quarta edizione di Intimissimi on ice, che ha portato in Arena oltre 35mila persone (tre serate, di cui la prima come evento privato per il Gruppo Calzedonia), è tempo di bilanci. «Quest'anno abbiamo registrato il record di spettatori provenienti da tutto il mondo, addirittura dal Brasile. Quando nel 2011 ho ideato questo format unico nel suo genere non avrei mai immaginato diventasse, già dalla sua prima edizione, lo show sul ghiaccio più bello del mondo», ammette Giulia Mancini, coproduttrice esecutiva e presidente di Opera on ice, società vicentina che si è occupata di portare in Arena tanti campioni e medagliati olimpici del pattinaggio sul ghiaccio. Promossa ancora una volta dal pubblico, dunque, questa contaminazione tra arte, musica, sport e fashion che ha visto Sandro Veronesi, presidente del Gruppo Calzedonia, in veste di mecenate dell'arte. Mecenate dell'arte, ma molto attento anche al cinema e alle tendenze tanto da chiamare Julia Roberts a fare da testimonial ai propri prodotti: La donna più bella del mondo anche per il 2017 secondo la rivista People's, nonostante i 50 anni compiuti. A testimonianza del legame tra il marchio e la star del cinema internazionale, l'attrice è stata nel quartier generale dell'azienda, a Dossobuono per assistere alla presentazione della collezione invernale di Calzedonia. Una testimonial regale, dunque, per una multinazionale che continua a crescere pur mantenendo le radici saldamente a Verona. Il gruppo Calzedonia si conferma infatti uno dei soci privati di riferimento del Banco Bpm.

Calzedonia Holding, il cui ad Marisa Golo è consigliere di amministrazione di Banco Bpm, ha acquistato, in due tranche, circa 750mila azioni dell'istituto (pari allo 0,05% del capitale) per 2,25 milioni. È quanto emerge dai filing model di Borsa Italiana sull'internal dealing. In giugno in un'operazione analoga Calzedonia Holding aveva acquisito 1,1 milioni di azioni per un controvalore di 2,99 milioni di euro.



## EXPORT NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2017 A +7,1%, Continua il boom in Russia, sviluppo a due cifre in alcuni paesi europei e negli Stati Uniti. Crescono metalmeccanica, l'agroalimentare e il fashion system



Giuseppe Riello  
Presidente della Camera di  
Commercio di Verona

Altro record per l'export veronese: nei primi nove mesi dell'anno i prodotti e servizi scaligeri venduti all'estero hanno superato gli 8,3 mi-

liardi di euro, il 7,1% in più rispetto allo stesso periodo del 2016. Un dato sopra la media veneta del 5,1% e in linea con il 7,3 registrato dall'Italia. Il segreto del successo di Verona, che si conferma la decima provincia italiana per export, è la diversificazione dei

mercati e dei settori. Continua il boom in Russia, sviluppo a due cifre in alcuni paesi europei e negli Stati Uniti; si concentrano e mantengono inalterate la vocazione per la metalmeccanica, l'agroalimentare e il fashion system. In défaillance il marmo per il secondo trimestre consecutivo.

“Le quote dei mercati europei e americano, che rimangono sempre il riferimento dei prodotti scaligeri, sono tutte in crescita. Continua - commenta Giuseppe Riello, Presidente della Camera di Commercio di Verona - l'incremento a due cifre della Spagna (+14,6%), a conferma che nonostante siano sempre Germania, Francia e Regno Unito i nostri sbocchi preferenziali, le imprese veronesi dimostrano una certa mobilità. Cresce a due cifre anche l'Austria (+18,9%). Ma la vera sorpresa è la Russia, non poi tanto una sorpresa: la

Camera di Commercio sta lavorando con incoming di industrie della meccanica russa tra 3 anni, l'ultimo incontro con operatore del comparto è di pochi giorni fa. Non abbiamo ancora i dati in dettaglio, ma tenuto conto che dell'embargo per l'agroalimentare e guardando alle sequenze storiche dell'export senz'altro è la meccanica a trainare la crescita delle vendite in Russia. Spalmano i rischi su più mercati, molto più di qualche anno. La Russia si conferma quindi il nono partner commerciale delle imprese scaligere con una crescita del 31,5%, ma non è il solo paese dell'Est a segnare ottimi risultati: le nostre imprese guardano anche alla Polonia”.

Con una crescita delle merci esportate del 38,7%, la Polonia si conferma l'ottavo mercato di riferimento della provincia veronese.

# INNOVABIOMED

## Veronafiere apre al biomedicale in collaborazione con il distretto di Mirandola

Innovabiomed: a Veronafiere il nuovo evento dedicato all'industria dei dispositivi medici. Veronafiere promuove l'industria biomedicale italiana, lanciando la prima edizione di Innovabiomed – The network place for medical industry, luogo dove gli esperti della produzione di dispositivi medici avranno la possibilità di incontrarsi e confrontarsi.

Veronafiere continua ad ampliare e diversificare il proprio portafoglio di manifestazioni, grazie alla start-up Innovabiomed, in programma il 23 e il 24 gennaio 2018 a Verona. Ad organizzarlo, in collaborazione a Veronafiere, il distretto di Mirandola e il Gruppo Rpm Media.

A Veronafiere gli specialisti dell'industria biomedicale potranno incontrare le aziende che hanno sviluppato soluzioni in grado di migliorare l'efficienza produttiva e la competitività dei produttori di dispositivi ed apparecchiature mediche, applicabili a diverse specialità, tra cui medicina cardiovascolare, ortopedia, chirurgia, anesthesiologia, imaging medicale, medicina polmonare, oncologia, diagnostica in-vitro. L'evento sarà un luogo di incontro e confronto fra il mondo della ricerca e il mondo della produzione, con convegni, seminari tecnici e workshop tematici.



## VERONETTA SCORRE. VOCI A CONFRONTO

L'analisi di un quartiere dalla storia millenaria, con ville signorili, giardini, chiese e quella vivacità culturale, sociale, imprenditoriale e multietnica che ne caratterizza l'identità più recente. E poi, la centralità della cittadella universitaria che ne ha ridisegnato il profilo e il contesto urbano. Veronetta è tutto questo e molto di più: è un caso emblematico, un interessante caso di studio per la centralità della sua posizione geografica e, appunto, per la sua evoluzione storica, demografica, sociale ed economica. Se n'è parlato nell'ultimo appuntamento della rassegna Open. Ingegneri aperti alla città

"INNOVISIONI", promossa dall'Ordine degli Ingegneri di Verona.

L'incontro è stato realizzato in collaborazione e con il patrocinio del Dipartimento Culture e Civiltà dell'Università degli Studi di Verona e all'AIG - Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, sezione di Verona. Ha aperto i lavori l'assessore all'Urbanistica e Edilizia privata del Comune di Verona, ing. Ilaria Segala, seguita dagli interventi di Gian Paolo Romagnani, Direttore del Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università degli Studi di Verona, e da Alessia Canteri, presidente degli Ingegneri di Verona.



## ILARIA SEGALA, ASSESSORE IN COMUNE

Segala, ingegnere edile, è divenuta assessore all'Urbanistica e Edilizia privata del Comune di Verona con la nuova Giunta Sboarina. Vanta una lunga militanza nell'Ordine degli ingegneri, di cui è stata presidente e rimane consigliere. In virtù del particolare interesse per il campo del restauro e consolidamento statico di beni storici e monumentali è stata chiamata a far parte della Commissione Arte Sacra della Diocesi di Verona.

## SMART WORKING: ANCHE L'ITALIA HA UNA LEGGE SUL "LAVORO AGILE"



Diritto del lavoro

**Avvocato Nidia Bignotti**

bignotti@bignottiedacquareone.it

Arriva la disciplina per lo *smart working*: grazie alla regolarizzazione del rapporto agile, anche i dipendenti delle Pmi potranno usufruire del lavoro da remoto, finora appannaggio delle grandi imprese, in quanto oggetto di sola contrattazione collettiva. Il lavoro agile offre l'opportunità di sostituire i rigidi vincoli classici di orario e di luogo d'impiego con una certa flessibilità, consentendo al lavoratore di svolgere parte della sua attività gestendosi i tempi e scegliendosi il luogo. Grazie alle nuove tecnologie, la presenza fisica del dipendente all'interno dei locali dell'azienda è divenuta, per alcune attività, quasi superflua.

Queste le regole principali previste dalla nuova norma per il lavoro. Essenziale è l'accordo tra datore e dipendente, che deve essere scritto. Può essere a termine o a tempo indeterminato. Nel primo caso, le parti possono recedere prima della scadenza in presenza di un giustificato motivo. Nel secondo caso, con preavviso non inferiore a trenta giorni (o anche senza preavviso in presenza di un giustificato motivo). Vi deve essere alternanza tra prestazione "smart" e prestazione ordinaria, e sempre devono essere rispettati i limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale previsti dalla legge e dalla contrattazione collettiva. Il trattamento normativo e retributivo rimane inalterato.

Al lavoratore "agile" è riconosciuto il diritto alla disconnessione dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro. Nell'accordo devono pertanto essere indicati i tempi di riposo e altresì fissate le misure necessarie per assicurare al lavoratore il diritto alla disconnessione. Il datore di lavoro ha facoltà di esercitare

il potere di controllo attraverso gli strumenti utilizzati dal lavoratore per rendere la prestazione lavorativa (Lgs. n. 151/2015). Sotto questo profilo, non paiono quindi esservi ostacoli all'adozione della modalità di lavoro "agile".

## L'EQUITY CROWDFUNDING PER TUTTE LE PMI



Diritto commerciale e societario

**Avvocato Giulia Ferrari**

Mercanti-Dorio e Associati

giulia.ferrari@mercanti-dorio.it

Il fattore finanziario condiziona l'intero ciclo di vita della realtà aziendale, ma può avere implicazioni decisive soprattutto nel momento del suo inizio. La legge di bilancio 2017 (L. 232/2016, art. 1 comma 70), finalmente estende, a tutte le Pmi, la possibilità di raccogliere fondi attraverso portali web (in Italia vigilati da Consob), nella forma dell'*equity-base crowdfunding*.

Il termine *crowdfunding* indica il processo con cui più persone (*crowd* "folla") conferiscono, attraverso una piattaforma web somme di denaro, anche di modesta entità, ad un soggetto (*fundraiser*), per finanziare un progetto imprenditoriale o altre iniziative. Inizialmente appannaggio delle sole start-up innovative, questo strumento è stato introdotto nel nostro ordinamento dal DL 192/2012 (c.d. Decreto Crescita 2.0).

Ma di che cosa si tratta? L'investitore investe in capitale di rischio, acquistando dall'imprenditore una quota di partecipazione nel capitale dell'impresa e divenendone quindi socio, acquisendo i diritti amministrativi e patrimoniali relativi e partecipando al rischio economico che caratterizza tutte le iniziative imprenditoriali.

Sotto il profilo fiscale non sembrerebbe si debbano segnalare particolari complessità, parendo l'opera-



zione riconducibile alla disciplina dei trasferimenti di quote/azioni societarie.

Quella del c.d. *finanziamento azionario* è una pratica nota nel *private equity*, i *venture capital* o gli investitori informali (c.d. *business angel*). L'*equity crowdfunding* replica questo modello rendendolo "aperto" a tutti. In un momento storico in cui le imprese faticano a raccogliere risorse, l'*equity crowdfunding* può essere alternativo o complementare al finanziamento bancario, specialmente nelle fasi di start up, sviluppo o lancio di nuovi prodotti.

Così è stato per Synbiotec, *spin off* dell'Università di Camerino, che si occupa di ricerca in materia di probiotici ed integratori alimentari, la quale, attraverso una campagna sul web, ha ceduto il 35% del proprio capitale, raccogliendo più di un milione di euro per progetti di sviluppo.

Hanno invece realizzato il loro progetto imprenditoriale, affiancando un finanziamento bancario ad una campagna di *equity crowdfunding* di 380.000 euro, gli imprenditori di Cantiere Savona, start-up innovativa impegnata nello studio di nuove tecnologie nell'energia solare applicata alla nautica.

## IL CORRETTIVO AL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI: UN'ALTRA OCCASIONE SPRECATA



Osservatorio appalti e urbanistica  
**Avvocato Vito Quaranta**  
studiolegalevitoquaranta@gmail.com

Il caos legislativo è purtroppo ben radicato nelle norme degli appalti pubblici che costituiscono la base giuridica per la realizzazione delle infrastrutture, per la movimentazione di persone e merci, necessarie al nostro Paese atteso il rilevante sviluppo del turismo di questi ultimi anni.

Partiamo dalla prima legge quadro omogenea in materia di lavori pubblici, la legge Merloni nata nel 1994 al fine di fronteggiare i guasti prodotti da Tangentopoli. Dalla Merloni si è passati per modifiche e integrazioni alla "versione *quater*". L'art.

7 della Merloni *quater* del 2002, avvertiva che le modifiche avevano carattere parziale e provvisorio. Ora, il Parlamento ha prodotto il correttivo al Codice dei Contratti Pubblici con il Decreto Legislativo 56/2017, correttivo al Codice dei Contratti Pubblici. Questo si compone di 131 articoli. Più che un "correttivo" al codice dei contratti pubblici il decreto rielabora, di fatto, il codice.

Un tale risultato non era certo quello previsto dall'art. 1 comma 8 della L. 11/2016 che conferiva al Governo la delega di adottare, entro un anno dall'entrata in vigore del Codice dei Contratti, disposizioni integrative e correttive nel rispetto dei principi, criteri, direttive e della procedura previsti dalla stessa legge. Lo schema del decreto correttivo è stato, invece, sottoposto ai pareri consultivi della Commissione Speciale del Consiglio di Stato, delle Commissioni di Camere e Senato e della Conferenza Unificata che ne hanno, sì licenziato favorevolmente il testo, condizionandone però il proprio assenso a numerose proposte di modifica.

Già a luglio 2016 il Codice dei contratti ha ricevuto un avviso di rettifica contenente oltre 170 correzioni; un anno dopo l'entrata in vigore del nuovo codice è stato emanato un decreto correttivo che modificava oltre 120 articoli sui 220 di base.

L'entrata in vigore del decreto correttivo impone, a distanza di pochissimo tempo della loro adozione una nuova ondata di aggiornamento e revisione dei decreti e delle linee guida attuativi emanati sulla base del vecchio testo del Codice dei Contratti. Il tutto dovrà essere sottoposto a pareri consultivi. Il decreto correttivo ha, inoltre, posticipato l'adozione di molti provvedimenti attuativi annunciati come di immediata emanazione nell'originaria versione del codice. L'effetto di tutto ciò è drammatico: secondo gli addetti ai lavori, le correzioni dovevano agevolare l'analisi del testo nel suo primo anno di vita alla luce delle numerose (e talvolta contraddittorie) interpretazioni di dottrina, giurisprudenza, pareri consultivi, decreti ministeriali e linee guida. Come da copione, l'elaborazione del correttivo è cominciata a ridosso della scadenza del termine di legge (pur avendo un anno di tempo) quindi le numerose questioni sollevate o lasciate irrisolte dal codice dei contratti non sono state affrontate.

Ancora una volta un'occasione sprecata.



# IL MIO **MUTUO** ASCOLTA MOZART.

Il mio sogno è diventare primo violino di una grande orchestra. Ma oggi ho un desiderio ancora più grande: acquistare la mia casa. Nel mutuo **PROMO - Tasso Fisso** ho trovato lo strumento ideale per realizzarlo. Questo è il mutuo di cui avevo bisogno. Anzi, il mio mutuo.



THE VAN

**ACQUISTO E SURROGA  
SPREAD 0,50 - TAEG 2,41**

**Mutuo casa a 25 anni**

**Ti aspettiamo su [mutuo.bancobpm.it](http://mutuo.bancobpm.it)**

**BANCO BPM**

**La banca di Laura.**

Il mutuo PROMO - Tasso Fisso è un prodotto Banco BPM. Il mutuo prevede un tasso fisso nominale annuo pari a IRS (Interest Rate Swap), correlato alla durata del finanziamento, maggiorato di uno spread pari a 0,50% per durate da 10 fino a 25 anni. Esempio rappresentativo al 18/09/2017 (importo medio e durata più frequente delle operazioni di mutuo per acquisto casa a tasso fisso effettuate dal 01/01 al 30/06/2017): importo totale del credito pari a 120.000 euro rimborsabili in 300 mesi, con rate da 508,69 euro al mese, TAN (tasso) 2,00%, TAEG 2,41%. Importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito): euro 157.532. Esempio rappresentativo al 18/09/2017 (importo medio e durata più frequente delle operazioni di surroga a tasso fisso effettuate dal 01/01 al 30/06/2017): importo totale del credito pari a 120.000 euro rimborsabili in 300 mesi, con rate da 508,69 euro al mese, TAN (tasso) 2,00%, TAEG 2,30%. Importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito): euro 156.457. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include interessi, spese di Istruttoria pari a 1,00% dell'importo erogato con un massimo di euro 1.000 (non applicate per la surroga), spese di perizia 320 euro (non applicate per la surroga), spese per incasso rata pari a 2,00 euro per ciascuna rata, imposta sostitutiva prima casa pari a 0,25% (non applicate per la surroga) e polizza incendio obbligatoria (per il calcolo del TAEG è stata utilizzata la polizza collocata dalla Banca con un costo pari a euro 3.025,00 per l'acquisto e di euro 3.250,00 per la surroga). La presente offerta è valida per tutte le richieste di mutuo sottoscritte dal 29/09/2017 al 31/12/2017 e stipulate entro il 31/03/2018. La richiesta di mutuo è soggetta a valutazione e approvazione da parte della Banca. Il mutuo è garantito da ipoteca di primo grado sull'immobile residenziale oggetto del finanziamento.

**In viaggio. Nel lavoro. In famiglia.**

Sono tante le situazioni in cui è importante avere il riferimento di una Compagnia di assicurazioni che fa della vicinanza e del rapporto diretto con il cliente un suo fondamentale punto di forza.

È così che si costruiscono insieme soluzioni convenienti e personalizzate.

# CATTOLICA



**È SEMPRE  
CON TE**

Con una rete di agenzie diffusa in tutt'Italia, Cattolica è in grado di fornire al cliente risposte rapide ed efficienti ad ogni sua esigenza. Trova sul nostro sito l'agenzia più vicina alla tua abitazione o al tuo ufficio.

[www.cattolica.it](http://www.cattolica.it)

**CATTOLICA**  
ASSICURAZIONI  
DAL 1896